

## DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SISMA 2016

Oggetto: OCDPC n. 553/2018 - DGR 337/2019 - SISMA 2016 - Contributi ai Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016 e s.m.i. per la realizzazione di impianti di fermata necessari a servire le aree SAE. Approvazione modalità attuative.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 13 gennaio 2017 "Eccezionale evento sismico del giorno 24 agosto 2016 O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche";

TENUTO CONTO che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale in quanto gli oneri sono a carico della contabilità speciale;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

### DECRETA

1. **di dare atto** che con DGR 337/2019 è stato approvato il disciplinare per il riparto delle risorse destinate al miglioramento dell'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma e la definizione dei criteri per l'accesso ai contributi su base regionale;
2. **di dare attuazione**, a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 6 dell' OCDPC n. 553/2018 per il finanziamento ai Comuni marchigiani, di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016, per la realizzazione di impianti di fermata necessari a servire le aree SAE, nel limite massimo di 230.000,00 euro;
3. **di approvare** gli allegati 1 (modello Scheda Sintesi Intervento ) e allegato 2 (lista delle fermate a maggiore priorità) come parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. **di stabilire** per i fini di cui al precedente punto 2 che:
  - 4.1. i Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016, al fine di realizzare impianti di fermata a servizio delle proprie aree SAE, possono presentare, in qualità di soggetti attuatori, la propria manifestazione d'interesse e domanda di finanziamento, seguendo le modalità di seguito specificate, **entro e non oltre il 31/07/2019**;



- 4.2. Le domande vanno presentate unicamente, via PEC all'indirizzo [regione.marche.tpl@emarche.it](mailto:regione.marche.tpl@emarche.it), in formato digitale, con indicato nell'oggetto: "RICHIESTA FINANZIAMENTO FERMATE SAE", utilizzando per ciascuna fermata oggetto di finanziamento, il modello Scheda Sintesi Intervento (Allegato 1) che sarà pubblicato sul sito web della Regione Marche.
- 4.3. Le domande devono riguardare la realizzazione di uno o più interventi come definiti al punto 3 (*Scelta interventi e costi ammissibili*) dell'allegato "A", alla richiamata DGR 337/2019;
- 4.4. Gli interventi proposti vanno scelti prioritariamente in base alla lista delle fermate a maggiore priorità, predisposta dalla Regione (Allegato 2);
- 4.5. L'entità massima del contributo sarà pari al 100% del costo dell'investimento sostenuto, ammissibile a finanziamento, e non potrà comunque superare l'importo massimo di € 20.000,00 per ogni fermata;
- 4.6. Saranno finanziabili le spese ammissibili effettuate a partire dal 31/10/2018 (data dell'OCDPC n. 553/2018) e fino alla durata dello stato emergenza la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2019 dal comma 988 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, salvo ulteriori proroghe previamente autorizzate dalla Regione;
- 4.7. Gli interventi proposti dovranno possedere i requisiti minimi di ammissibilità come definiti al punto 4 (*Contenuti indispensabili minimi per la valutazione di ammissibilità degli interventi proposti*) dell'allegato "A" alla richiamata DGR 337/2019;
- 4.8. Nella fase istruttoria è possibile presentare integrazioni documentali, richieste dalla Regione, entro il termine perentorio di 5 giorni, scaduto il quale la domanda sarà esclusa;
5. **di stabilire** che restano **escluse** dai finanziamenti previsti dal presente atto, le proposte d'intervento riguardanti le fermate che non fanno da parte dei Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016 e non sono a servizio delle aree (SAE);
6. **di stabilire** che, nel caso in cui le risorse richieste per gli interventi proposti dai soggetti attuatori, attraverso la propria "manifestazione d'interesse", fossero superiori allo stanziamento disponibile, sarà formulata una graduatoria, redatta sulla base dei "criteri di priorità", come di seguito indicati.

n.	Descrizione	Punti
1	Fermate con elevata pericolosità (posizione in curva, prossimità di intersezione, mancanza di spazio per l'attesa/discesa dell'utente, carenza di percorsi idonei per raggiungerla)	20
2	Fermate individuate come principali o comunque facenti parte del programma di esercizio delle linee TPL classificate come principali	15
3	Fermate con scarso attrezzamento (mancanza di pensilina, segnaletica, illuminazione, ecc)	12
4	Livello di utilizzo (numero medio di utenti che fruiscono giornalmente della fermata > 50)	10
5	Presenza di richiesta di intervento da parte di comuni o privati	5
6	Percentuale di cofinanziamento offerta dal Comune >=5%	2
7	Fermata ubicata su strada di proprietà regionale	2



Eventuali ulteriori punteggi attribuibili <b>esclusivamente</b> alle fermate ubicate all'interno di villaggi SAE sisma		
	Tipologia di fermata:	
8	collega il servizio TPL su gomma con altre modalità di trasporto	2
9	collega il servizio TPL su gomma urbano ed extraurbano	5
10	utilizzata da centri universitari e scolastici	6
Livello di utilizzo		
11	(numero. medio di utenti che fruiscono giornalmente della fermata $>1 \leq 9$ )	2
12	(numero medio di utenti che fruiscono giornalmente della fermata $>10 \leq 50$ )	5
13	Priorità prevista dalle aziende che erogano il servizio di TPL	5

7. **di fissare** una maggiorazione del punteggio pari al 40% per gli interventi scelti dalla lista delle fermate a maggiore priorità, predisposta dalla Regione (Allegato 2);
8. **di stabilire** che, a parità di punteggio, le domande saranno collocate in graduatoria in base all'ordine cronologico di arrivo;
9. **di stabilire** che la graduatoria, se necessaria, sarà predisposta da una Commissione composta da tre membri, nominati con successivo decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità e scelti tra il personale del predetto Ufficio;
10. **di dare atto** che l'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 230.000,00 trova copertura nella contabilità speciale n. 6023 intestata a DIR DIP SICUR R. MARCHE – 0388-16, aperta presso la Tesoreria dello Stato Ancona, secondo la tempistica di liquidazione legata allo stato di emergenza;
11. **di stabilire** che l'erogazione dei finanziamenti avverrà secondo quanto stabilito al punto 7 dell'allegato "A" alla DGR 337/2019, **nei limiti delle risorse rese disponibili dal comma 2 dell'art. 6 dell' OCDPC n. 553/2018 per € 230.000,00**, secondo le seguenti modalità:
  - 11.1. una quota del 50%, alla presentazione di una dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti l'avvenuto inizio dei lavori;
  - 11.2. il saldo, calcolato con la quota percentuale stabilita di cofinanziamento, verrà trasferito al Comune alla rendicontazione finale, in base alla certificazione, da parte del Responsabile del Procedimento, della spesa complessiva sostenuta e dell'avvenuto collaudo, o atto equivalente, dell'intervento finanziato;
12. **di fissare i termini massimi** per la presentazione delle dichiarazioni da parte del Responsabile del Procedimento dell'ente beneficiario, da cui dipende il trasferimento delle risorse finanziarie, ai sensi del punto 7 dell'allegato "A" alla DGR 337/2019, come di seguito:
  - 12.1. **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data di accettazione dell'assegnazione del finanziamento per la presentazione della dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti l'avvenuto inizio dei lavori ;
  - 12.2. **90 giorni** naturali e consecutivi, dalla data di accettazione dell'assegnazione del



finanziamento, per la realizzazione dei lavori e la presentazione della rendicontazione finale da parte del Responsabile del Procedimento;

13. **di stabilire** che per qualsiasi altro aspetto, non trattato dal presente atto, valgono le disposizioni inserite nella richiamata DGR 337/2019 e nell' OCDPC n. 553/2018 con i rispettivi allegati.
14. **di pubblicare** la modulistica e la documentazione necessari per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei suddetti contributi, sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), alla sezione "Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Infrastrutture stradali/Contributi Fermate TPL".
15. **di provvedere** ad inviare, a tutti i Comuni marchigiani, di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016 e s.m.i., dorati di aree SAEE, una comunicazione con la richiesta di manifestazione d'interesse per l'esecuzione degli interventi previsti e finanziati col presente atto.
16. **di autorizzare** il Dirigente della PF Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità, a predisporre, tra gli interventi di potenziamento della capacità del trasporto pubblico locale, gli atti necessari alla completa attuazione della presente misura e dei procedimenti conseguenti di natura tecnica, con esclusione degli atti di liquidazioni a carico della contabilità speciale.
17. **di stabilire** che, le domande collocate in graduatoria, non finanziabili per carenza di risorse, potranno essere eventualmente riammesse a finanziamento, qualora vengano individuate da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ulteriori risorse.
18. **di stabilire** che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva pertinenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Dott. David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- *L.R. 24 dicembre 1998, n. 45 “Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche”, e ss.mm.ii.;*
- *D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”;*
- *D.Lgs. 30-4-1992 n. 285 “Nuovo codice della strada”;*
- *D.P.R. 16-12-1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”*
- *D.S.T. Regione Marche n. 300 del 29/10/2002, “DGR n. 2316/2000 – Trasporto Pubblico locale – Determinazione del Logotipo regionale e dei criteri di uniformità per le paline di fermata autobus”;*
- *Decreto P.F. Trasporto Pubblico Locale n.ro 175 del 09/11/2006 “Integrazione decreto n. 300 del 29/11/2002 – Determinazione dei criteri di uniformità per le paline di fermata autobus”;*
- *D.M. 5 novembre 2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*
- *Decreto 22 aprile 2004 Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade».*
- *D.G.R. 26 marzo 2019 n. 337 “Fermate del Trasporto Pubblico Locale su gomma. Approvazione del disciplinare per il riparto delle risorse destinate al miglioramento dell’accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma e definizione dei criteri per l’accesso ai contributi.”*
  
- *D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).*
- *DPCM del 24/08/2016 “Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante: “Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286.”, di cui al repertorio n. 2600 del 24 agosto 2016”.*
- *D.C.M. 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”*
- *D.L.17 ottobre 2016, n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”.*
- *OCDPC n. 418 del 29/11/2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”.*
- *DPGR n. 1 del 13 gennaio 2017 “Eccezionale evento sismico del giorno 24 agosto 2016 O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”.*
- *OCDPC n. 431 dell’11/01/2017 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”.*
- *OCDPC n. 553 dell’31/10/2018“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”.*
- *D.G.R. n. 1492 del 28/11/2016 “Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti agli ulteriori eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016”.*



- D.S.A.n. 251 del 27/02/2017 “DGR. n. 1492 del 28 novembre 2016. Autorizzazione a predisporre un piano di potenziamento temporaneo e straordinario dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell’art. 6 della OCDPC n. 418 del 29/11/2016 e dell’art. 6 OCDPC n. 431 dell’11/01/2017 rilasciata a favore del dirigente della PF Trasporto Pubblico Locale e Logistica del Servizio Tutela, Gestione ed Assetto del Territorio della Giunta Regione Marche”.
- D.P.G.R. Marche n. 98 del 26/08/2016 “Art. 7 L.R. 32/2001. Disposizioni organizzative per consentire la piena attuazione delle attività connesse al soccorso della popolazione della Regione Marche colpita dalla crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016”.
- Legge n. 89/2018 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”.

## **Motivazioni**

A seguito dell’evento sismico del 24 agosto u.s. il Consiglio dei Ministri, in data 25 agosto 2016, ha proclamato lo stato d’emergenza e con D.L. n. 189 del 17/10/2016 sono stati individuati i 30 comuni marchigiani colpiti dal sisma.

In data 26 e 30 ottobre si sono avute nuove e più violente scosse nei territori fra Marche e Umbria, allargando il numero dei comuni marchigiani colpiti. Con D.L. n. 205/2016 sono stati individuati altri Comuni ricadenti nelle Province di Macerata, Fermo, Ascoli Piceno ed Ancona.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 13 gennaio 2017 è stato individuato nel Dirigente del Servizio protezione civile, a cui è stato assegnato l’incarico dal 9 gennaio 2017 con DGR n. 1665 del 30/12/2016, il soggetto a cui conferire la delega alla funzione di Soggetto Attuatore della Regione Marche, di cui all’ O.C.D.P.C. n. 388/2016.

Il susseguirsi degli eventi sismici e le successive repliche, hanno creato una situazione di forte disagio nelle popolazioni colpite che sono state soccorse con diverse modalità di sistemazione.

Considerata quindi l’esigenza di attenuare l’impatto degli eventi sismici sulla popolazione, direttamente o indirettamente coinvolta, di mantenere l’identità del territorio, di ricostruire il tessuto economico-sociale, si sono aperte esigenze di mobilità completamente nuove.

Pertanto, è stato necessario studiare nuovi collegamenti in grado di mettere in comunicazione giornalmente i Comuni di cui ai DD.LL 189/2016 e 205/2016 con i luoghi nei quali sono stati collocati.

Tali nuovi servizi sono stati collocati nell’ambito dei servizi di trasporto pubblico locale ordinari di cui alla DGR 973/2013, sebbene temporanei e a carattere speciale, ovvero destinati alla suddetta particolare categoria di utenti, lavoratori e studenti dei comuni terremotati ed organizzati in modo dinamico in funzione delle mutanti condizioni imposte dell’emergenza.

Inoltre, tali situazioni emergenziali hanno determinato la necessità di individuare nuove Soluzioni abitative in emergenza (SAE) mediante la realizzazione di strutture destinate ai cittadini con casa inagibile o in “zona rossa”, che consentano loro di vivere nei territori colpiti fino alla ricostruzione.

Il fabbisogno alloggiativo quantificato dopo il sisma di agosto è però radicalmente mutato dopo le scosse di fine ottobre e, nuovamente, dopo quelle di gennaio tanto da dover realizzare in molti comuni coinvolti ampie aree SAE.



Pertanto, ravvisata la necessità di dotare tali aree di idonee fermate per l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, il comma 2 dell'art. 6 dell'OCDPC n. 553/2018, individua le risorse da utilizzare per realizzare impianti di fermata necessari a servire le aree SAE, dei Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016, con particolare riferimento al servizio urbano del Comune di Camerino, nel limite massimo di 230.000,00 euro.

Con nota prot n. 1420920 del 27/12/2018 sono stati richiesti al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale chiarimenti in ordine al comma 2, dell'art. 6 dell'OCDPC n°553/2018, evidenziando che, l'esigenza di dotare le fermate delle nuove SAE di pensiline, è generalizzata su tutto il territorio colpito, pertanto la dotazione di 230.000 € dovrà necessariamente essere erogata equamente nelle zone colpite dagli eventi sismici. A tal proposito la P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità si è attivata per effettuare una ricognizione sull'effettivo fabbisogno, al fine di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze del territorio per tutte le aree SAE.

In riscontro alla richiesta sopracitata, con nota assunta al protocollo regionale al n. 45125 del 11/01/2019, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, ha rappresentato che la norma citata riferisce espressamente che le fermate devono essere realizzate "con particolare riferimento al servizio urbano del comune di Camerino" e che il fabbisogno segnalato era relativo a 23 Impianti. Pertanto, la Regione Marche è stata invitata, d'intesa con i comuni, qualora differente, a formulare un nuovo piano degli impianti, fermo restando il rispetto dei limiti indicati nella norma di cui all'Ordinanza n.553/2018.

Al fine di definire degli interventi per attuare una standardizzazione delle diverse componenti della fermata del TPL, sia per una maggiore facilità di realizzazione, sia per assicurare al sistema di trasporto collettivo regionale una adeguata sicurezza, uniformità e riconoscibilità, con delibera della Giunta Regionale con la D.G.R. n. 337 del 26/03/2019 sono state approvate le modalità di individuazione del programma di finanziamento e i criteri per l'accesso alle risorse destinate ai Comuni per interventi di miglioramento dell'accessibilità ai servizi di TPL ed in particolare delle fermate esistenti, nonché gli schemi per la realizzazione delle aree di fermata.

Pertanto, con il presente Decreto si intende dare corso alla fase attuativa per la realizzazione degli impianti di fermata necessari a servire le aree SAE di cui al comma 2 dell'art. 6 dell'OCDPC n. 553/2018, secondo l'impostazione normativa già fornita dalla richiamata DGR 337/2019.

Anche le caratteristiche tecniche degli interventi ed in generale, le modalità gestionali del finanziamento, sono tutte descritte nell'allegato "A" alla richiamata DGR 337/2019.

Come previsto al punto 2 dell'allegato "A" della DGR 337/2019, la P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, ha predisposto una lista di interventi da ritenere prioritari, sulla base di una preventiva ricognizione in collaborazione con i soggetti gestori del TPL, come evidenziato nella planimetria Allegato 3.

Tale lista è allegata al presente atto (allegato 2) e gli interventi scelti da tale lista avranno una preferenza in termini di attribuzione di punteggi per la creazione della graduatoria.

Per la redazione dell'istanza di finanziamento è necessario predisporre, per ogni fermata di TPL, una scheda di sintesi allegata al presente atto (Allegato 1) recante le caratteristiche principali dell'intervento proposto, nonché gli impegni che il soggetto attuatore intende



assumere a tal fine, con una istruttoria di fattibilità sul dimensionamento, sulle proprietà interessate, sugli allacci, ecc..

Si ritiene congruo stabilire il termine del 31/07/2019 per la presentazione della manifestazione di interesse e domanda di finanziamento da parte dei Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016, in qualità di soggetti attuatori, al fine di realizzare impianti di fermata a servizio delle proprie aree SAE.

Le domande vanno presentate unicamente, via PEC all'indirizzo [regione.marche.tpl@emarche.it](mailto:regione.marche.tpl@emarche.it), in formato digitale, con indicato nell'oggetto: "RICHIESTA FINANZIAMENTO FERMATE SAE", utilizzando per ciascuna fermata oggetto di finanziamento, il modello Scheda Sintesi Intervento (Allegato 1) che sarà pubblicato sul sito web della Regione Marche.

Le domande devono riguardare la realizzazione di uno o più interventi come definiti al punto 3 (*Scelta interventi e costi ammissibili*) dell'allegato "A", alla richiamata DGR 337/2019;

Gli interventi proposti vanno scelti prioritariamente in base alla lista delle fermate a maggiore priorità, predisposta dalla Regione (Allegato 2);

L'entità massima del contributo sarà pari al 100% del costo dell'investimento sostenuto, ammissibile a finanziamento, e non potrà comunque superare l'importo massimo di € 20.000,00 per ogni fermata.

Saranno finanziabili le spese ammissibili effettuate a partire dal 31/10/2018 (data OCDPC n. 553/2018) e fino alla durata dello stato emergenza la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2019 dal comma 988 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, salvo ulteriori proroghe previamente autorizzate dalla Regione;

Gli interventi proposti dovranno possedere i requisiti minimi di ammissibilità come definiti al punto 4 (*Contenuti indispensabili minimi per la valutazione di ammissibilità degli interventi proposti*) dell'allegato "A" alla richiamata DGR 337/2019;

Nella fase istruttoria è possibile presentare integrazioni documentali, richieste dalla Regione, entro il termine perentorio di 5 giorni, scaduto il quale la domanda sarà esclusa;

Restano escluse dai finanziamenti previsti dal presente atto, le proposte d'intervento riguardanti le fermate che non fanno da parte dei Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016 e non sono a servizio delle aree (SAE);

Nel caso in cui le risorse richieste per gli interventi proposti dai soggetti attuatori, attraverso la propria "manifestazione d'interesse", fossero superiori allo stanziamento disponibile, sarà formulata una graduatoria, redatta sulla base dei "criteri di priorità", come di seguito indicati.

n.	Descrizione	Punti
1	Fermate con elevata pericolosità (posizione in curva, prossimità di intersezione, mancanza di spazio per l'attesa/discesa dell'utente, carenza di percorsi idonei per raggiungerla)	20
2	Fermate individuate come principali o comunque facenti parte del programma di esercizio delle linee TPL classificate come principali	15
3	Fermate con scarso attrezzamento (mancanza di pensilina, segnaletica, illuminazione, ecc)	12





4	Livello di utilizzo (numero medio di utenti che fruiscono giornalmente della fermata > 50)	10
5	Presenza di richiesta di intervento da parte di comuni o privati	5
6	Percentuale di cofinanziamento offerta dal Comune >=5%	2
7	Fermata ubicata su strada di proprietà regionale	2
<b>Eventuali ulteriori punteggi attribuibili esclusivamente alle fermate ubicate all'interno di villaggi SAE sisma</b>		
	<b>Tipologia di fermata:</b>	
8	collega il servizio TPL su gomma con altre modalità di trasporto	2
9	collega il servizio TPL su gomma urbano ed extraurbano	5
10	utilizzata da centri universitari e scolastici	6
	<b>Livello di utilizzo</b>	
11	(numero. medio di utenti che fruiscono giornalmente della fermata >1 ≤ 9)	2
12	(numero medio di utenti che fruiscono giornalmente della fermata >10 ≤ 50)	5
13	Priorità prevista dalle aziende che erogano il servizio di TPL	5

Per rispettare l'indicazione di precedenza agli interventi scelti dalla lista predisposta dalla Regione, sarà attribuita a questi ultimi una maggiorazione del punteggio pari al 40% per gli interventi scelti dalla lista delle fermate a maggiore priorità, predisposta dalla Regione (Allegato 2);

Si precisa che, a parità di punteggio, le domande saranno collocate in graduatoria in base all'ordine cronologico di arrivo;

Si evidenzia che qualora si renda necessario creare la graduatoria, questa sarà predisposta da una Commissione composta da tre membri, nominati con successivo decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità e scelti tra il personale del predetto Ufficio;

L'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 230.000,00, trova copertura nella contabilità speciale n. 6023 intestata a DIR DIP SICUR R. MARCHE – 0388-16, aperta presso la Tesoreria dello Stato Ancona secondo la tempistica di liquidazione legata allo stato di emergenza.

L'erogazione dei finanziamenti potrà avvenire secondo quanto stabilito al punto 7 dell'allegato "A" alla DGR 337/2019, **nei limiti delle risorse rese disponibili dal comma 2 dell'art. 6 dell'OCDPC n. 553/2018 per € 230.000,00**, secondo le seguenti modalità:

- una quota del 50%, alla presentazione di una dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti l'avvenuto inizio dei lavori;
- il saldo, calcolato con la quota percentuale stabilita di cofinanziamento, verrà trasferito al Comune alla rendicontazione finale, in base alla certificazione, da parte del Responsabile del Procedimento, della spesa complessiva sostenuta e dell'avvenuto collaudo, o atto equivalente, dell'intervento finanziato;

Per quanto sopra, i termini massimi per la presentazione delle dichiarazioni da parte del



Responsabile del Procedimento dell'ente beneficiario, da cui dipende il trasferimento delle risorse finanziarie, ai sensi del punto 7 dell'allegato "A" alla DGR 337/2019, possono essere fissati come di seguito:

- **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data di accettazione dell'assegnazione del finanziamento per la presentazione della dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti l'avvenuto inizio dei lavori ;
- **90 giorni** naturali e consecutivi, dalla data di accettazione dell'assegnazione del finanziamento, per la realizzazione dei lavori e la presentazione della rendicontazione finale da parte del Responsabile del Procedimento;

Per qualsiasi altro aspetto, non trattato dal presente atto, si dovrà fare riferimento alle disposizioni inserite nella richiamata DGR 337/2019 e nell' OCDPC n. 553/2018 con i rispettivi allegati.

La modulistica e la documentazione necessari per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei suddetti contributi, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), alla sezione "Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Infrastrutture stradali/Contributi Fermate TPL".

Si dovrà inviare, a tutti i Comuni marchigiani, di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189/2016 e s.m.i., dorati di aree SAE, una comunicazione con la richiesta di manifestazione d'interesse per l'esecuzione degli interventi previsti e finanziati col presente atto.

Inoltre, si potrà autorizzare il Dirigente della PF Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità, a predisporre, tra gli interventi di potenziamento della capacità del trasporto pubblico locale, gli atti necessari alla completa attuazione della presente misura e dei procedimenti conseguenti di natura tecnica, con esclusione degli atti di liquidazioni a carico della contabilità speciale.

Le domande collocate in graduatoria, non finanziabili per carenza di risorse, potranno essere eventualmente riammesse a finanziamento, qualora vengano individuate da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ulteriori risorse.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

#### **Esito dell'istruttoria:**

Tenuto conto di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento  
(Arch. Giulia Grossi)

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

Allegato 1 - modello Scheda Sintesi Intervento

Allegato 2 - lista delle fermate a maggiore priorità



Allegato 3 – planimetria Fermate Aree SAE

